



RISTO3

83/246

aprile - maggio 2015

Periodico di informazione Aziendale

Spedizione in a.p. D.L. 353/2003 - Editore Risto3 s.c. - Registrazione Tribunale n. 1359 del 7/05/2008 - Direttore responsabile: Giuliano Beltrami
Stampa "Grafiche Futura" s.r.l. - Via della Cooperazione, Mattarello di Trento - periodicità mensile

in-forma

SOMMARIO

COOPERATIVA INFORMA

- UNA GITA PER TUTTI
- RIUNIONI PREPARATORIE AL BILANCIO
- RISTO 3 INSIEME
- AMARCORD MONACO
- AMARCORD CREMONA
- I NOSTRI RIFIUTI CI SEGUONO
- UN RICORDO

ANNIVERSARI

- COMPLEANNI E NON SOLO



GITA PER TUTTI ALL'EXPO DI MILANO



L'Expo 2015 (ufficialmente **Esposizione Universale Milano 2015**, avrà luogo tra il 1° maggio e il 31 ottobre 2015. L'esposizione è organizzata da Expo 2015 S.p.A., società costituita dal Governo della Repubblica Italiana, dalla Regione Lombardia, dalla provincia di Milano, dal comune di Milano e dalla Camera di Commercio di Milano.

“Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita” è il Tema al centro della manifestazione, il filo logico che attraversa tutti gli eventi organizzati sia all'interno sia all'esterno dello Sito Espositivo. Expo Milano 2015 sarà l'occasione per **riflettere e confrontarsi** sui diversi tentativi di trovare soluzioni alle contraddizioni del nostro mondo: se da una parte c'è ancora chi soffre la fame (circa 870 milioni di persone denutrite nel biennio 2010-2012), dall'altra c'è chi muore per disturbi di salute legati a un'alimentazione scorretta e troppo cibo (circa 2,8 milioni di decessi per malattie legate a obesità o sovrappeso). Inoltre ogni

anno, circa 1,3 miliardi di tonnellate di cibo vengono sprecate. Per questo motivo servono **scelte politiche consapevoli**, stili di vita sostenibili e, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia, sarà possibile trovare un equilibrio tra disponibilità e consumo delle risorse.

La riflessione sul Tema si trasforma anche in un momento di **condivisione** e di **festa**, grazie a incontri, eventi e spettacoli da vivere in compagnia della mascotte Foody e degli allegri personaggi che la compongono. Ogni aspetto, ogni momento, ogni Partecipante di Expo Milano 2015 declina e interpreta il Tema scelto, Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita. E' un Tema che va a connettersi con le nostre attività, per questo Risto 3 ha ritenuto opportuno cercare di portare tutti i collaboratori che lo desiderano a visitare le proposte dell'EXPO.

LA DATA PREVISTA È QUELLA DEL 6 GIUGNO

Per fare ciò è necessario raccogliere nel più breve tempo possibile le adesioni. Ogni iscrizione deve essere accompagnata dal versamento di 20 euro onde evitare la prenotazione di biglietti che poi non verranno usufruiti. A coloro che parteciperanno i 20 euro saranno restituiti durante il viaggio.

POTREMMO SCOPRIRE

- Una Risaia coi suoi tipici colori e profumi.
- La storia dell'Uomo sulla Terra attraverso il suo rapporto con la natura ed il cibo.
- Il BIODIVERSITY PARK, un viaggio all'interno delle tante opportunità che la biodiversità e l'agricoltura biologica offrono per nutrire il pianeta.
- FUTURE FOOD DISTRICT, un'immersione nelle pratiche future per produrre, distribuire e consumare il cibo.
- Potremmo effettuare un viaggio spettacolare in un percorso in cui opere d'arte, disegni, film, oggetti, documenti permetteranno di avere una visione di tutti i livelli di espressività, creatività e comunicazione legati al cibo.
- Si potranno inoltre visitare i padiglioni espositivi di tutti i paesi partecipanti all'EXPO con i loro prodotti e le loro caratteristiche culinarie.

Vi proponiamo quindi un'esperienza unica nella quale potrete immergervi visitando i cibi, le usanze, le abitudini di tutto il mondo.

Per chi volesse è opportuna la visita preventiva del sito ufficiale www.expo2015.org.it

**LE ISCRIZIONI DOVRANNO PERVENIRE TRAMITE I COORDINATORI,
AL PIU' TARDI ENTRO IL 9 MAGGIO, ACCOMPAGNATE DAI 20 EURO**

INCONTRI PREPARATORI ALL'ASSEMBLEA SOCIALE 2015

Anche questo anno si terranno gli incontri preparatori all'Assemblea. Gli incontri si terranno:

Il giorno **mercoledì 06 maggio** ad ore 16.30 a Rovereto presso il Ristorante La Ginestra nel centro commerciale Millennium.

Il giorno **lunedì 11 maggio** ad ore 16.30 presso le Scuole Elementari a Sarche.

Il giorno **mercoledì 13 maggio** ad ore 17.00 a Trento presso la sala rossa del Ristorante Gaia in Via Maccani 128.

Si illustrerà il bilancio chiuso al 31.12.2014.

Considerando che queste, sono le occasioni per approfondire le tematiche relative all'Attività Economica della Cooperativa che sovente non sono adeguatamente seguite nell'ambito dell'Assemblea Ordinaria, si invitano tutti i soci a partecipare.

Il Bilancio non è un insieme di sterili numeri, ma la rappresentazione delle fatiche, dell'impegno e dei risultati raggiunti da tutti noi.

E' STATO ATTIVATO IL FONDO MUTUALISTICO "RISTO 3-INSIEME"



A tutti è giunto l'opuscolo RISTO 3-INSIEME con il regolamento, i moduli e lo statuto dell'Associazione dei collaboratori di Risto 3.

L'Associazione ha aperto un proprio conto corrente presso la Cassa Rurale di Trento sul quale vengono versate mensilmente le quote trattenute a tutti gli aderenti e dal quale verranno prelevati i sussidi a partire da luglio 2015.

Il Consiglio di Amministrazione di Risto 3 ha deliberato un contributo, per l'avvio dell'attività di "Risto 3-Insieme", pari ad € 5.000,00 che sono già stati versati sul conto corrente dell'Associazione.

Ora "Risto 3 -Insieme" è in piena operatività ed è retta da un Consiglio d'Amministrazione (nella foto), in carica per tre anni, composto da:

- Bruna Festini Brosa
- Chiara Moratti
- Giovanni Zambelli
- Mascia Zeni
- Stefano Magri

Nella prima seduta il Consiglio d'Amministrazione ha eletto Bruna Festini Brosa Presidente e Stefano Magri Vice-Presidente.

Per ogni domanda, dubbio, chiarimento o altro fate riferimento alla Direzione Risorse Umane, dove ha sede l'Associazione (tel. 0461 1734430).

Riteniamo questo primo passo fondamentale, per far sì che "RISTO 3-INSIEME", con il contributo di tutti, si radichi e diventi uno strumento di solidarietà e di aiuto per tutti noi.



AMARCORD

UN APPUNTAMENTO A MONACO

2009

La visita nella zona di Monaco inizia dal campo di concentramento di Dachau che fu il primo aperto dai nazisti il 22 marzo 1933 su iniziativa dello stesso Heinrich Himmler, con una decisione presa appena un mese dopo la presa del potere di Hitler (30 gennaio 1933). Il campo era situato nei pressi della cittadina di Dachau, a circa 16 km a nord-ovest di Monaco di Baviera. Himmler annunciò l'apertura del campo con queste parole: «Mercoledì 22 marzo 1933 verrà aperto nelle vicinanze di Dachau il primo campo di concentramento. Abbiamo preso questa decisione senza badare a considerazioni meschine, ma nella certezza di agire per la tranquillità del popolo e secondo il suo desiderio.»

La prima cosa che si nota all'ingresso è un arco completamente chiuso che reca la scritta: Arbeit macht frei. Nel 2014 la scritta sarà rubata come era già successo con quella di Auschwitz, come se portar via una scritta potesse cancellare la storia. Centinaia di migliaia di prigionieri varcarono quel cancello con quella scritta, di molti di loro non è rimasto letteralmente nulla. Il lager di Dachau, insieme a quello di Auschwitz, è, nell'immagi-



nario collettivo, il simbolo dei campi di sterminio nazisti.

Con la botta nel cuore ci siamo poi recati a Monaco per visitare una città e una cultura tanto amata da molti trentini.

Nel nostro ricordo resta la visita alla Hofbrauhaus, la più antica e celebre birreria di Monaco di Baviera, fondata nel 1589, nel ristorante della quale abbiamo potuto gustare oltre alla rinomata birra HB anche un vero e pro-



prio pranzo di specialità bavaresi ed assistere ad uno spettacolo tradizionale.

La visita è proseguita attraverso una città che oltre ad essere la terza della Germania e la più legata al Trentino, è conosciuta oltre che per la birra (famosa e molto frequentata la Oktoberfest) anche per la storia recente (fu la città governata per un anno 1918-1919 dai comunisti tramite la "Repubblica Sovietica di Monaco", fu considerata dai nazisti la loro "capitale del movimento", ma anche quella ove nel 1942 nacque la "Rosa Bianca" movimento di resistenza al nazismo fondato da studenti che furono per questo giustiziati).

Tra gli innumerevoli monumenti visitati ricordiamo la Frauenkirche ("Dom zu unserer lieben Frau" – Cattedrale di Nostra Signora) che è una delle costruzioni più famose del centro città. È la cattedrale di Monaco e sede dell'Arcidiocesi di Monaco e Frisinga. Famosa per le sue torri gemelle sovrastate da cupole ramate a forma di cipolla che caratterizzano il profilo cittadino. Le torri della Frauenkirche (ma non la chiesa stessa) sopravvissero intatte alla guerra, ed oggi hanno oltre 400 anni. Con i loro 99 metri, costituiscono anche il limite massimo di altezza per le nuove costruzioni nel centro storico. Tale limite venne approvato nel novembre 2004 dalla popolazione di Monaco di Baviera, con un referendum, contro la volontà dei partiti politici del Parlamento della città ("Stadtrat"), che temevano che questa regola potesse nuocere all'attrattiva costituita dalla città per gli investitori.

Prima di tornare a casa una fermata ad Innsbruck per rifornirci di prodotti tirolesi e per assaggiare un ultimo paio di wurstel.

AMARCORD

NEL 2009 ANCHE A CREMONA

2009

La città si trova nel cuore della Pianura Padana, poco distante dalle rive del fiume Po.

È nota come la "città delle tre T", turòon, Turàs, tetàs (torrone, Torrazzo, tettone). Forse sarebbe ora di chiamarla la città delle 4 T ricordando anche che è stata la città che ha dato i natali ad uno dei migliori e poliedrici attori italiani: Ugo Tognazzi.

Storicamente è utile ripensare che nel 1093 si formò un'alleanza militare anti imperiale capeggiata da Matilde di Canossa, che aveva numerosi possedimenti a cavallo del Po, cui partecipavano Lodi, Milano, Cremona, Piacenza. Il conflitto si risolse con il giuramento di obbedienza dell'imperatore Enrico IV a papa Urbano II e con la donazione nel 1098 dell'Insula Fulcheria (l'area di Crema) alla città di Cremona che con questo atto si costituì in libero comune, diventando una delle più ricche, potenti e popolate città dell'Italia Settentrionale.

Tra i monumenti principali ricordiamo il Torrazzo. Il Torrazzo di Cremona, situato accanto al duomo di Cremona, è il simbolo della città lombarda. Si tratta del secondo campanile storico più alto d'Italia, dopo il Campanile di Mortegliano.

Da una lapide murata alla base del Torrazzo di Cremona si legge quella che per molto tempo è stata ritenuta l'altezza del medesimo (250 braccia e due once cremonesi, che corrispondono a circa 110 metri). Secondo misurazioni successive l'altezza è risultata pari a 112 mt. I gradini del Torrazzo sono 502. Nel Torrazzo, al quarto piano, è stato in seguito incastonato uno degli orologi astronomici più grandi del mondo. Costruito da Francesco e Giovan Battista Divizioli (padre e figlio) tra gli anni 1583-1588, l'orologio rappresenta la volta celeste con le costellazioni zodiacali attraversate dal moto del Sole e della Luna. Altri monumenti importanti che meritano una visita il Duomo, la

Loggia dei Militi, il Palazzo del Comune ed il Battistero.

Gastronomia cremonese. Cremona deve molti ingredienti dei suoi piatti tipici alla presenza del Po, importante via fluviale di traffici e commerci. L'uso delle mandorle, della frutta candita, utilizzata nel cremonesissimo miele di trifoglio, il gusto per l'agrodolce esaltato dalla tipica mostarda sono alcuni dei lasciti degli scambi commerciali che, nel corso dei secoli, caratterizzarono la Bassa, lasciando un segno nella cultura culinaria del Cremonese.

Fra i primi piatti, i marubini sono la preparazione più tipica e vanno serviti in brodo, meglio se composto da tre brodi riuniti (galina, manzo, salame da pentola).

Il dolce tipico di Cremona è il Torrone, un impasto di albume d'uovo, miele e zucchero, farcito con mandorle, noci, arachidi o nocchie e spesso ricoperto da due ostie.

Altrettanto tipico è il "Pan Cremona", torta morbida di farina di mandorle, ricoperta di cioccolato.

Un ulteriore dolce è la pattona (in dialetto cremonese pàtuna) cioè una torta fatta con la farina di castagne, in italiano detta

anche castagnaccio.

La nostra attenzione sarà posta particolarmente alle mostarde cremonesi che spesso vengono scambiate per canditi di grosse dimensioni, ma in realtà sono un alimento di gusto molto deciso da abbinarsi con piatti salati. La giornata termina con una visita alla Fabbrica di Mostarde Luccini ove ognuno, dopo gli opportuni assaggi, ha acquistato le mostarde preferite.



I NOSTRI RIFIUTI... CI SEGUONO NEL TEMPO

Guarda il tempo necessario ai nostri rifiuti, se gettati nell'ambiente, a biodegradarsi:

Fazzolettino di carta: **4 settimane**
Giornale: **6 settimane**
Maglia di lana: **10 mesi**
Rivista (periodici): **10 mesi**
Sigaretta (mozzicone): **2 anni**
Chewing-gum: **5 anni**
Barattolo di latta: **50 anni**
Contenitore di polistirolo: **50 anni**
Lattina di alluminio: **100 anni**
Sacchetto di plastica: **500 anni**
Tessuto sintetico: **500 anni**
Bottiglia di plastica: **fino a 1.000 anni**
Bottiglia di vetro: **tempo indeterminato**

Differenziare gli scarti è un passo fondamentale per consentire l'attuazione di un corretto ciclo dei rifiuti. Consente infatti di ridurre in maniera decisiva le quantità da avviare alla termovalorizzazione o in discarica, consente di recuperare valore con la cessione delle materie prime "differenziate" e, di conseguenza, permette il **riciclo** e recupero dei materiali con un minore impiego di risorse naturali.

Ma per un ciclo corretto dei rifiuti è fondamentale, oltre all'impegno delle istituzioni preposte, **il contributo di ciascuno** perché la differenziata parte dalle case degli italiani e, diciamo anche **dal posto di lavoro**.

Carta, plastica, vetro, rifiuti organici, metalli: ecco i protagonisti della raccolta differenziata. Destinare ogni diverso scarto a un contenitore differente (e a un differente smaltimento) significa aiutare l'ambiente a non ammalarsi ulteriormente.

Tutti i sopracitati materiali, infatti, possono tornare a nuova vita grazie al riciclo, tecnica altamente ecosostenibile.



UN RICORDO...

Questo mese se ne sono andate due socie che sono state importanti per la nostra società. Il 10 marzo ci hanno lasciato Liana Piffer prima Vice-Presidente della CO.RI.SO. e Olga Oss Pegorar socia fondatrice della CO.RI.P.

Il destino le ha accomunate come ha accomunato le due società cooperative CO.RI.SO di Trento e CO.RI.P. di Pergine dalle quali è nata Risto 3.

Cosa hanno avuto ulteriormente in comune? La voglia di mettersi in discussione, la capacità di assumere dei rischi nella partenza delle loro società, l'entusiasmo e l'abnegazione per il proprio lavoro ed anche la sopportazione per i rovesci economici che entrambe le società hanno avuto nei primi anni.

Ricordiamole ora una alla volta.



Liana ci lascia un ricordo della generosità del suo operato, la dolcezza della sua torta di rose, il suo prodigarsi su due turni per soddisfare le aspettative culinarie dei "suoi uomini" dei Bacini Montani che allora erano chiamati della

Forestale.

L'amicizia che dava era sempre disinteressata e ricordo con piacere che era felice quando le dicevo Liana anziché signora Mosna come la chiamavano tutti gli altri.

Liana era molto attaccata alla "sua" società, tanto che mai è mancata a qualsiasi festiccina d'anniversario organizzata in occasione dei 10, 15, 20 e 25 anni della nostra società.

Parlava con franchezza ricordando i momenti avversi e i momenti buoni, augurandoci sempre di proseguire nell'affermazione della cooperativa.

Negli ultimi anni ci giungevano i suoi ricordi dai nostri collaboratori della Casa di Riposo ove era il suo amato Gino. Un sorriso ci passava negli occhi a sentire come ancora era vivo in lei il ricordo di



Olga era tutt'altra persona. Poche parole, una timidezza che faceva sì che svolgesse il suo lavoro sempre in silenzio senza mai lamentarsi. Vorrei ricordarla con le parole dei suoi colleghi della CO.RI.P. scritte appena saputo della sua dipartita.

"Ieri abbiamo fatto l'ultima passeggiata con Olga. Tanti anni fa, un gruppo eterogeneo di incoscienti, si buttò in un'avventura lavorativa a rischio, sia per la giovane età che per la totale inesperienza dal punto di vista imprenditoriale.

Ognuno mise a disposizione le proprie conoscenze e professionalità, ricoprendo ruoli che potevano sembrare, a prima vista, più importanti o più determinanti per il successo della società. L'avventura a distanza di trent'anni, con tanto impegno, è cresciuta ed è oggi una solida realtà. Olga sei stata una di quest'incoscienti, il tuo lavoro quotidiano, la tua umiltà, la tua grande disponibilità a svolgere compiti sicuramente non di primo piano, ma indispensabili, ci ha fatto vincere la sfida.

Tante tante pentole, bacinelle, coperchi, casse termiche hai lavato e riposto ordinate tutte le sere sugli scaffali del tuo reparto e ogni mattina ricominciavi, sempre col sorriso e la tua filosofia serena e positiva.

Abbiamo imparato tanto dalla tua umanità e nel salutarti, dal profondo del cuore, grazie."



BUONI COMPLEANNO

I COMPLEANNI DEL MESE

PICCINELLI SONIA	21-4	PREZZI LUISA	30-4	ZUCCOLO LUCIA	9-5
PARISI DELIA	21-4	MANU SOPHIA	1-5	SECHI MARIAFRANCA	10-5
NEGRIOLLI ROSSELLA	21-4	DI CELLO ASSUNTA	1-5	ZANELLA ROSELLA	10-5
BABANIC SLADANA	21-4	STRUCIC STEFANIA	1-5	NICOLINI ANTONELLA	11-5
DA SILVA BELO CREMILDA	21-4	MURRA KLOIDA	1-5	TAMBURINI MARCO	11-5
GIOVANELLA DINA PIERINA	21-4	BIASIOLLI ROBERTA	2-5	FANTI SABINA CORINNE	11-5
MORO DANIELA	21-4	VERA MARTINEZ MILAGROS	2-5	MATTEZZI ORIETTA	11-5
GRAZIANO ANGELA	22-4	BENEDETTI NADIA	2-5	CESTARI RITA	12-5
MENESTRINA PAOLA	22-4	TESSARO MANOLA	2-5	SANCANIN STEFICA	12-5
CUCCU MONICA	23-4	FANTI AFRA	2-5	CIUHRII ELENA	12-5
SIMONETTI GUERRINO	23-4	ECCHELI DONATELLA	2-5	MAZZUCCHI LAURA	12-5
CHISTE' ELISABETTA	24-4	PINCIGHER NICOLETTA	3-5	VENTURI LORENA	12-5
OSTI DANIELA	24-4	AMMIRATI ALFONSO	3-5	MOSEER MIRIAM	13-5
STOJANOVIC MILKA	24-4	BEBER DONATA	4-5	GRAZIANO NADIA	13-5
DRUNI ANISA	24-4	SALKIC NERMINA	4-5	BUGNELLA CARLA	13-5
DENTI DENISE	24-4	SONTACCHI PATRIZIA	4-5	GIACOMELLI LORENZA	13-5
GUADAGNINI MONICA	25-4	TYLI MAJLINDA	4-5	LOVAT MARZIA	13-5
DA SILVA MARIA CRISTINA	25-4	SALAMONE MARIA	4-5	TASIN LORIANA	14-5
MORATELLI CARLA	25-4	BEQIRAJ GJYSLIME	4-5	FOLGARAIT GIOVANNA	14-5
ZENI MICHELE	26-4	BENEDETTI LAURA	4-5	GIACOMUZZI SARA	14-5
HYSMA MAJLINDA	26-4	VALENTINI MARIA ANTONIETTA	5-5	LEMONS RIASCOS LUZ MARINA	15-5
FRUET DANIELA	27-4	VALCANOVER MARA	5-5	SARTORI ANTONELLA	15-5
DORIGATTI LAURA	27-4	CALLIARI MARIAROSA	5-5	MARZADRO LIDIA	15-5
STEVANOVIC VERA	27-4	EKHATOR PHILO	5-5	EMANUELLI MONICA	15-5
NICOLINI FLAVIA	27-4	SANGIORGI EMANUELA LUCIA	6-5	VATHI SUADA	15-5
CALLOVI DANILO	27-4	PARISI MARILENA	7-5	PRUHA KARMELA	15-5
NARDON MARA	28-4	SALVADORI ROSANNA	7-5	OPREA DANIELA ANDREEA	16-5
PATSCHIEDER LORENZA	28-4	LAZZERI MANUELA	7-5	AGOSTINI MARIANNA	16-5
AGOSTINI LUCIA	28-4	SANTORO MARIA	7-5	SANNICOLO' ROBERTA	16-5
CELANO EUGENIA	28-4	TOMASI LUCIA	7-5	GIONGO FERNANDA	16-5
NICOLUSSI NEFF PATRIZIA	28-4	BERTOLDI BEATRICE	7-5	BALDESSARI ANGELA	17-5
NICOLINI ALESSIA	29-4	PEZZALI BARBARA	8-5	ADAMI MARA	17-5
CHIUSOLE TIZIANA	29-4	CONT PAOLA	9-5	PREDELLI FRANCESCA	17-5
CASAGRANDE CRISTINA	29-4	ANDREATTA ELENA	9-5	BIASIOLLI MARIA GRAZIA	17-5
MONFREDINI MONICA	30-4	LONGO PATRIZIA	9-5	POLI LOREDANA	17-5
BERTONI ANDREA	30-4	RUGGIERO ROSARIA	9-5	BIASIOLLI MARISA	18-5



BUONI SCONTO COOP SUPERSTORE

*I buoni sono a percentuale e danno diritto ad uno sconto del 10% su una spesa dietro semplice presentazione del buono alla cassa. Lo sconto non è applicabile sugli articoli in promozione, farmaci da banco e ricariche telefoniche. La scadenza dei Buoni, anche se risulta scritta al 31 dicembre, è prorogata al **31 AGOSTO 2015**.*